

Sabato 17 giugno 2017

10^a settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Seconda lettera ai Corinzi 5,14-21; Salmo 102,1-4.8-9.11-12; Vangelo di Matteo 5,33-37

Salmo 102,1-4.8-9.11-12

Misericordioso e pietoso è il Signore.

Oppure: Il Signore è buono e grande nell'amore.

¹ Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

² Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

³ Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
⁴ salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

⁸ Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

⁹ Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.

¹¹ Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;

¹² quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.

Vangelo di Matteo 5,33-37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «³ Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". ³⁴ Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, ³⁵ né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. ³⁶ Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. ³⁷ Sia invece il vostro parlare: "Sì, sì", "No, no"; il di più viene dal Maligno».

Sì No

Letteralmente è scritto: *Sia la parola-dialogo [greco: lògos] di voi: sì, sì, no, no, il di più viene dal Maligno.* Cosa significa? Perché Gesù usa proprio questi due minuscoli avverbi per indicare la qualità, la quantità, la potenza, la validità, l'efficacia, l'intelligenza, la

luminosità del *lògos-dialogo interiore* dell'uomo? Perché questo *sì* e questo *no* sono l'unica parola-dialogo possibile per l'uomo in quella che è la dimensione decisiva del suo essere, il *pneuma-spirito*. Perché Gesù afferma che, tra il *sì se è sì* e il *no se è no*, c'è solo spazio per tutto ciò che è dominio dell'abisso di Satana? Perché nella vita su questo pianeta tutti i problemi e le difficoltà dell'uomo derivano dal suo non riuscire o non voler restare nel *sì se è sì*, e nel *no se è no*, e di scegliere, per ignoranza, paura, presunzione, interesse e arroganza, di rimanere nello spazio tra il *sì* e il *no*, nell'abisso dello spazio di Satana.

Lo spazio tra il *sì* e il *no* è un abisso infernale governato da due regine che sono l'indecisione e la giustificazione. Indecisione e giustificazione governano, sotto l'occhio vigile di Satana, lo spazio tra il *sì* e il *no*, e, a seconda dell'occasione e dei momenti, si servono dei loro subalterni più fedeli: confronti, controversie, polemiche, diatribe, dispute, dibattiti, discolpe, scuse, spiegazioni, accuse, dimostrazioni, bugie, inganni, imposture, simulazioni, falsità, menzogne, frottole, calcoli, alibi, motivazioni, scusanti. Lo spazio tra il *sì* e il *no* è tutto spazio di Satana, è lo spazio dove Satana è il signore e il padrone di tutto. È in questo spazio tra il *sì* e il *no* dell'uomo che Satana può spingere l'uomo a coltivare l'ignoranza come fosse sapienza, a profanare l'amore in nome del possesso e del dominio, a dare il nome di pace alla violenza, il nome di progresso democratico al sopruso e all'annullamento di ogni diritto umano. È in questo spazio tra il *sì* e il *no* dell'uomo che Satana può organizzare per l'uomo una vita di miseria, inganno, paura, schiavitù, sottomissione, conflitto, guerra, distruzione. È in questo spazio tra il *sì* e il *no* dell'uomo che Satana può spingere l'uomo alla separazione, a ogni forma di separazione e divisione che conduce alla morte.

Sì, sì, no, no; il di più viene dal Maligno.